

Livigno, 20 /07/2011

Spett.le **F.I.T.D.S.**

**Egregio Presidente Sig. Gavino Mura**

**Oggetto: National Steel Challenge 2011**

Egregio Signor Presidente Gavino Mura,

la presente per metterla a conoscenza di una mia personale ed importante iniziativa intrapresa e perseguita con serietà, professionalità e la massima dedizione.

Sono Marco Pedrana, italiano d'origine e residente a Livigno. Pratico da anni tiro dinamico in Italia ma soprattutto all'estero, Stati Uniti e resto d'Europa.

Sono ben 3 anni che pratico Steel Challenge ed è la disciplina di tiro che preferisco tra tutte le altre praticate.

La mia professione lavorativa esula completamente dal mondo del tiro dinamico e del tiro sportivo.

Sparo per divertimento, per passione e quindi scelgo a mio piacimento di partecipare alle gare che più mi soddisfano; questo mi porta a viaggiare e a visitare varie parti del mondo. Ogni anno decido di impiegare e di investire in questa attività sportiva e ludica più di 15.000 euro (cambio il parco armi quasi tutti gli anni e viaggio molto per poter sparare all'estero).

Sono tesserato IPSC, USPSA, STEEL CHALLENGE, IDPA, NRA, ICORE e via dicendo. Pratico quasi tutte le discipline esistenti nel tiro.

Un paio di volte all'anno mi reco negli Stati Uniti unicamente per motivi di tiro e per partecipare alle loro manifestazioni e ai loro eventi. E' da tre anni che partecipo all'europeo di Steel challenge in Olanda. Ovviamente a titolo individuale non ho mai vinto nulla, sono arrivato dove le mie limitate capacità mi hanno permesso di giungere, ma sono riuscito a salire sul podio a squadre due volte.

Il mio spirito e la mia filosofia è quella di divertirmi costi quello che costi, per me lo Steel Challenge è puro divertimento.

Premesso tutto questo, vengo al motivo della mia missiva.

Ho avuto modo di constatare il malcontento delle persone che hanno fatto le gare di Steel Challenge quest'anno in Italia e, vedendo che ad ogni gara Steel i partecipanti sono sempre di meno, intuendo che se le cose continuano così si smetterà di praticarlo ancor prima di iniziare, ho deciso di intervenire in prima persona e ho chiesto e ottenuto ufficialmente da S.C.S.A. l'organizzazione per l'Italia del National 2011 al mio Club, regolarmente iscritto e tesserato S.C.S.A.

Scelta fatta unicamente per incentivare le persone a partecipare a gare S.C.S.A., dal momento che credo di essere in possesso delle giuste motivazioni e degli strumenti più adeguati per promuovere quest'attività e per recuperare adepti e neofiti.

Il mio intento è ben lungi da una misera ed irrisoria volontà di guadagno. Sono persuaso che la via per promuovere, incentivare e far espandere un'attività sportiva, non sia quella della ricerca del lucro personale.

Di seguito espongo gli errori che, a mio modesto parere, sono stati commessi:

- Sono state escluse categorie come IDPA, Western, TSN
- Le persone che volevano partecipare a gare di Steel Challenge sono state costrette a prendere il livello bronzo e a tesserarsi con la FITDS
- Sono stati premiati solamente i primi in classifica (con premi in denaro), mentre gli scorsi anni c'erano a disposizione numerosi premi di svariata entità ad estrazione per tutti i partecipanti (grosso incentivo per la partecipazione dei tiratori)

E' capitato anche che molti tiratori, inizialmente propensi a fare il campionato, abbiano atteso (non partecipandovi) le prime gare proprio con l'intento di verificare come fossero organizzate e, constatando che non avrebbero ottenuto assoluta considerazione (vista l'impossibilità di ricevere premi ad estrazione o riconoscimenti di altro genere) per le gare future, hanno deciso di non partecipare ad alcun evento in programma.

Quest'anno, ad una gara di campionato di Steel Challenge, ho pagato personalmente il premio a 2 membri del mio club (ragazzi di 19 e 26 anni) solamente al fine di vederli chiamare durante la premiazione e affinché gli venisse riconosciuto un merito per il loro impegno.

Ho avuto modo di parlare a lungo, riguardo lo Steel Challenge nel mondo, con Tom Josh (Smith&Wesson) e da fonte certa so che un pool di imprenditori del settore armi si sta muovendo e sta esercitando forti pressioni presso il Comitato Olimpico Internazionale al fine di inserire lo Steel Challenge come disciplina olimpica.

Se mai dovesse poter avvenire un simile riconoscimento sarebbe un'occasione impedibile e che potrebbe aprire tante porte anche per la nostra Region e per noi italiani.

Detto ciò, mi rivolgo a Lei Egregio Presidente FITDS, offrendole la possibilità di collaborare insieme a me all'organizzazione di questo evento, in cui saranno presenti professionisti di grande caratura.

Confido nell'impegno da parte di U.S.P.S.A., con cui ho già in corso trattative a riguardo, di portare le squadre ufficiali americane a disputare il National, in qualità di ospiti (al loro rientro dal Mondiale IPSC).

Le date più consone per l'evento sono state fissate per il 15 e 16 ottobre 2011.

Location ancora da stabilire. Sto tentando di assicurarci il National a casa nostra in un campo ancora da stabilire entro i confini italiani. Ma le possibili alternative proposte sarebbero Philippsburg, Svizzera, Austria, Olanda.

Il National sarà di livello III° (quindi aperto a livello internazionale e con regolamento S.C.S.A. Ufficiale) e il match director sarà il Sig. Dave Thomas (presidente S.C.S.A.) o, in sostituzione, un loro delegato ufficiale che verrà appositamente dagli Stati Uniti.

Per dare risalto alla manifestazione ho già avuto modo di assicurarmi la partecipazione del campione del mondo Steel Master BJ Norris, mentre per la partecipazione di Eric Grauffel (IPSC World Champion) ha già dato garanzia la Tanfoglio.

Sarà un evento d'eccezione vedere per la prima volta direttamente sfidanti sul campo durante la stessa prova Eric Grauffel e BJ Norris. Altro grande motivo di attrattiva.

Il match sarà valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Steel Master. S.C.S.A. ha posto alcune condizioni come requisito indispensabile per la partecipazione a questo evento. Glielie farò presenti in seguito, se dovesse accettare la mia proposta di collaborazione. In ogni caso sappia che io ho già dato la mia parola e la mia rassicurazione sul fatto che tali condizioni saranno rispettate.

Main sponsor della manifestazione: **ditta Fratelli Tanfoglio** . Altri stage saranno sponsorizzati da ditte americane (Smith&Wesson, Glock, Atlanta Ammo, etc) e italiane (Ghost International ed altri), con premi da distribuire ai tutti i partecipanti. Hans Wigger (Steel Challenge Olanda) farà parte dell'organizzazione, Robin Taylor (corrispondente USPSA Europeo) ha garantito la sua presenza e quindi, ci saranno pagine ed articoli riservati al National italiano su "Front Sight".

Purtroppo il tempo è scarso, e devo avere risposta della collaborazione della FITDS entro fine mese, anche perché l'autorizzazione l'ho avuta solo a luglio.

Ad agosto avrò poco tempo da dedicare al tutto, per impegni professionali, inoltre, dal 21 al 31 sarò impegnato per IDPA European CUP.

A settembre sarò di nuovo negli Stati Uniti per svariati motivi di carattere ludico e di conseguenza anche per Settembre dovrò organizzare la mia agenda al meglio, per poter ottimizzare il tempo a nostra disposizione da dedicare ad incontri organizzativi e realizzativi.

A conclusione di tutto, attendo al più presto un riscontro positivo di collaborazione da parte sua, che so essere persona impegnata da anni nel settore del tiro e che crede fortemente nella capacità aggregativi di questa attività sportiva, come me del resto.

Augurandomi che lei possa aver compreso appieno l'entità e la risonanza che un tale evento potrà avere per la nostra Region e per tutti noi tiratori italiani, mi auspico che la sua risposta corrisponderà all'intelligenza che da sempre le riconosco.

Augurandole un buon proseguimento di giornata porgo distinti saluti.

**Marco Pedrana**

Via Saroch, 694

23030 LIVIGNO (SO)

e.mail: [pedrana.marco@gmail.com](mailto:pedrana.marco@gmail.com)

### **Una dovuta precisazione**

La **S.C.S.A.** è una società privata che non è in alcun modo legata o collegata all'I.P.S.C.. E' gestita da soci privati, che hanno redatto ed emanato uno Statuto e che hanno formulato un regolamento che tutti i membri associati devono rispettare, senza condizione esclusiva alcuna.